

La lettura ad alta voce: rendere visibile l'invisibile

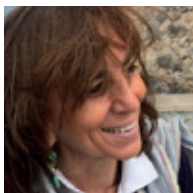
Sappiamo bene che leggere ad alta voce ai bambini rende più intensi i rapporti affettivi tra il genitore che legge o racconta e chi ascolta; ciò favorisce lo sviluppo cognitivo ed emotivo del piccolo e accresce le capacità genitoriali.

Soffermiamoci ora su un aspetto molto importante quando si leggono ai bambini ad alta voce albi illustrati: con le immagini, con il disegno che rende visibile e presente qualunque oggetto anche solo immaginato, possiamo educarli all'importanza di ciò che non vediamo, ma che c'è. Possiamo imparare che la distanza fisica non è distanza psicologica, possiamo sopperire a questo con la voce, con i gesti, con un uso diverso del corpo. Leggere un libro illustrato con un bambino è dimostrargli che la distanza fisica può essere colmata da una vicinanza emotiva, psicologica. Le parole sono come delle carezze, sono un modo di farci toccare il nostro mondo interno.

Lo psicoanalista Mauro Mancina nei suoi studi sulla musicalità del transfert ci dice che "la voce è un'esperienza di sé che si realizza nell'atto di parlare (Ogden, 2001), ma è anche un'espressione di sé in relazione con l'altro". A ciò si aggiungono altri elementi della comunicazione come il ritmo e le pause del linguaggio.

Un albo illustrato è come un piccolo teatro tascabile: ci invita ad immedesimarci nei personaggi per primi, a vivere dentro il libro, ad usare il gioco del teatro come strumento relazionale sapendo che in questo modo il bambino ci segue, è con noi e con la storia totalmente e se impariamo a divertirci noi per primi, la nostra voce, le nostre espressioni facciali, i nostri gesti, avranno il potere di far vivere al bambino un'esperienza vera per il suo modo di pensare concreto. E soprattutto la lettura ad alta voce avrà il potere di vivificare noi, di rendere visibile ciò che magari in quel momento è invisibile anche per noi, che in quanto "grandi" pensiamo di dover dimostrare che non ci spaventiamo, che nulla ci spaventa. Invece le nostre emozioni sono vive, le nostre paure sono tangibili, si sentono. I bambini le sentono.

Ci vuole molta umiltà per immedesimarsi, lasciare che il testo ci parli. È necessario arrendersi al testo, mettersi in ascolto della voce dello scrittore, che ha per primo lasciato emergere la storia, le sue emozioni. Per questo ogni volta è diverso: una lettura oggi non sarà uguale a domani, è un mo-



Marina Picca

Pediatra, Presidente della SICuPP Lombardia



Daniela Cristofori

Psicoterapeuta, Analista Transazionale, attrice e regista teatrale, voce narrante del libro **Il grande regalo di Tasso**

mento unico. Non bisogna sprecarlo, va preparato con cura, come un appuntamento d'amore.

Mettiamoci tutti noi stessi, quando leggiamo un libro ad alta voce a un bambino: lui si aspetta da noi meraviglie. Come diceva il Piccolo Principe nel libro di Antoine de



Saint Exupery "l'essenziale è invisibile agli occhi": mettiamoci dunque in ascolto per dar voce all'invisibile quando leggiamo ad alta voce un libro ad un bambino. Lasciamoci accarezzare per poterlo a nostra volta accarezzare con la voce dei vari personaggi.

Proviamo ad ascoltare la storia di Tasso, un albo illustrato che ci permette di trattare il tema della morte, difficile da affrontare con un bambino, in modo leggero ed educativo.

Il disegno e la voce narrante dell'adulto diventano uno strumento potente per apprendere il senso della vita, della morte e delle relazioni attraverso il gioco. ■

Il mito di Apollo illumina il terzo millennio

È un volumetto sulla dieta eu-mediterranea giunto alla settima edizione organizzato dall'Associazione Medica M.I. Bianchini di Nocera Inferiore (Sa), in seno alla quale si è formato un gruppo di studio (pediatri, medici di medicina generale ed ospedalieri, docenti di Nocera Inferiore, Salerno e provincia e della provincia di Napoli) di storia dell'adolescenza, infanzia e tradizioni del territorio (G.S.S.A.I.T.)

In questi volumetti, realizzati a partire dal 2014, oltre ai medici, i veri protagonisti sono diventati gli studenti che – a seconda dell'indirizzo del proprio istituto di appartenenza – hanno realizzato lavori su tematiche pluridisciplinari come la moda, la musica, la ceramica, la scultura, l'arte del dipingere; nei licei classici la greco e la latinità riflessa nel mondo moderno; negli istituti alberghieri l'arte culinaria; in quelli agrari l'arte di proteggere la natura e i suoi prodotti.

Oltre al patrocinio morale del Comune di Nocera Inferiore e della UNIPOSMS (Università Nuova Scuola Medica Salernitana - popular university), il volumetto ha avuto il patrocinio morale della SIP nella persona del suo Presidente Alberto Villani che ha sempre ribadito: "i pediatri, i medici ed il mondo della scuola collaborando insieme rappresentano la base di una sana società" (Carlo Montinaro). ■



A cura di Carlo Montinaro **"La Dieta Eu-Mediterranea, conosci te stesso"** VII Edizione anno 2019-2020, con in copertina un'opera di Angelina Silvestre, il sole con vari cerchi: **"Apollo"** antica divinità greca, che rappresenta la centralità dell'essere umano nell'evoluzione delle sue esperienze